

SEA AMBIENTE SpA	VIAREGGIO
N° 3357	17 MAG. 2019

SEA AMBIENTE S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018**

Signori Azionisti di SEA AMBIENTE Spa,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci, che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatto dagli amministratori e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti di Nota integrativa, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Gestione ed il Rendiconto Finanziario.

Il Collegio Sindacale espone quindi la sintesi delle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, nell'adempimento dei doveri e compiti previsti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio al 31/12/2018 ed alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge, nonché dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale UHY BOMPANI Srl incaricata dall'assemblea dei Soci per il triennio 2018 – 2020; si rinvia, in tal senso, alla relazione al bilancio 2018, fornita da parte della stessa società di revisione.

**RELAZIONE AL BILANCIO ex art. 2429, co.2 C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio è stato nominato con Assemblea del 21 settembre 2018 e resterà in carico fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

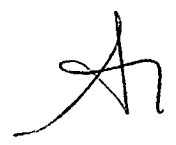
Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'evoluzione dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, riconoscendone nel suo complesso l'adeguatezza.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C..

Non sono stati rilasciati, nel corso del 2018, dal Collegio Sindacale pareri previsti dalle disposizioni in materia di diritto societario non essendosi verificati i presupposti richiesti dal sistema legislativo vigente.

*Relazione del Collegio Sindacale per Assemblea dei Soci*



Il Collegio ha acquisito dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni relative agli esiti delle verifiche effettuate e alle principali poste patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, condividendone i contenuti emersi.

\*\*\*

Il Collegio Sindacale condivide la proposta del Consiglio di Amministrazione di rimettere all'Assemblea dei soci le modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione nonché della opportuna Relazione sul Governo Societario introdotta ai sensi della Legge n. 175/2016, ed a tale riguardo non si evidenziano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio da atto che:

- nella redazione del Bilancio, sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C, in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza, di comparabilità e della competenza economica, nonché il nuovo principio contabili della *prospettiva della continuazione dell'attività aziendale* alla luce delle novità introdotte dal D. Leg. n. 139/2015, tradotte nell'ultimo principio contabile OIC n. 11, licenziato dall'Organismi Italiano di Contabilità nei primi mesi del 2018 e che in parte già impatta e produce i suoi effetti sui bilanci d'esercizio a fare data dal 01/01/2017;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2423 ter, 2424 e 2425, come modificati ed integrati dal D. Leg. n. 139/2015;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis C.C., come modificati ed integrati dal D. Leg. n. 139/2015;
- dai controlli effettuati non risultano compensazioni di partite;
- ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5 e punto 6 non sono presenti voci a tale titolo iscritte per cui il Collegio Sindacale specifica che non vi sono state movimentazioni di tali voci nel corso del 2018.

#### **I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO I SEGUENTI:**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, che comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. Comprende altresì altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene medesimo.

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. Si evidenzia che l'accantonamento a fondo svalutazione crediti a fine esercizio è stato effettuato sulla base di una analisi dettagliata dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2018. Il Collegio specifica che l'ammontare complessivo del fondo è pari ad € 1.319.633 ed è relativo ad una prudenziale accantonamento svalutazione dei crediti riferibili, oltre alla variabile accantonamento fiscale, ad accantonamenti relativi a vicende che riguardano i due principali creditori della società ossia il Comune di Viareggio ed il Comune di Camaiore. Le motivazioni che hanno indotto a generare tali accantonamenti sono esplicitate nel documento nota integrativa di accompagnamento al bilancio di esercizio.

Si segnala che la Società ha provveduto a movimentare i fondi svalutazione crediti esisti al 31 dicembre 2018 nella misura sotto riportate:

<b>Natura Fondi Svalutazione</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
- Fondo Svalutazione Crediti Commerciali fiscale	100.915	100.915
- Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Viareggio	651.785	672.000
- Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Camaiore	566.933	220.496
- Fondo Svalutazione F. Carnevale	0	60.630

Nessun utilizzo è stato effettuato per la copertura di crediti inesigibili per procedure concorsuali e/o per perdite su crediti di modesta entità (< a euro 2.500 euro).

Il Collegio, alla data odierna di chiusura della presente relazione, ha verificato che il Comune di Viareggio ha completamente saldato i crediti vantati da Sea Ambiente Spa relativamente a tutto il 2018, comprese le partite legate con e verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione di Viareggio (Osl).

Il Collegio Sindacale ha condiviso la scelta dell'accantonamento al 31 dicembre 2018 al fondo svalutazione crediti complessivamente stanziato a bilancio per quanto concerne l'appostamento di €uro 346.437 a fronte delle vicende legali aperte con il Comune di Camaiore, derivanti anche da valutazioni dirette effettuate con i legali della società, che nella misura attuale è in grado di coprire adeguatamente il rischio verso tale credito. E' tuttavia opportuno specificare che tale accantonamento del fondo svalutazione crediti v/ Viareggio e Camaiore non comporterà l'abbandono da parte della società di tutte quelle attività esperibili per cercare di recuperare il credito stesso.

I costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale.

Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile tra le attività di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il processo di ammortamento è stato effettuato secondo i piani di ammortamento disposti dalla società e ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

L'organo amministrativo ha adeguato la posta relativa al Fondo Rischi fornendo i dovuti dettagli in nota integrativa sia relativamente agli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2018 sia relativamente agli accantonamenti al 31 dicembre 2018.

Il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente.

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

### **STRUTTURA PATRIMONIALE FINANZIARIA ECONOMICA DELLA SOCIETA'.**

Sono riportati alcuni prospetti ritenuti utili a fornire una più corretta e completa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Società anche alla luce delle recenti novità e disposizioni normative in tema di valutazione sulla continuità aziendale.

In particolare viene proposto il calcolo dei seguenti indicatori, previa riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale sulla base del criterio finanziario:

	2015 €	2016 €	2017 €	2018 €	2017/2018 %
Immobilizzazioni	6.484.287	6.712.139	6.415.472	6.247.168	-2,6%
Crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0	0,0%
<b>Totale Attivo a lungo</b>	<b>6.484.287</b>	<b>6.712.139</b>	<b>6.415.472</b>	<b>6.247.168</b>	<b>-2,6%</b>
Rimanenze	2.184	1.150	1.371	46.146	+3.265,9%
Liquidità differite	10.068.048	10.456.024	9.024.652	8.134.136	-9,9%
Liquidità immediate	310.793	93.597	198.079	470.545	+137,6%
<b>Totale Attivo a breve</b>	<b>10.381.025</b>	<b>10.550.771</b>	<b>9.224.102</b>	<b>8.650.827</b>	<b>-6,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.865.312</b>	<b>17.262.910</b>	<b>15.639.574</b>	<b>14.897.995</b>	<b>-4,7%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>4.621.323</b>	<b>6.033.688</b>	<b>2.198.663</b>	<b>2.272.607</b>	<b>+3,4%</b>
<b>Fondi e Tfr</b>	<b>2.144.728</b>	<b>1.488.189</b>	<b>1.430.716</b>	<b>1.313.841</b>	<b>-8,2%</b>

<b>Totale Debiti a lungo</b>	2.705.713	2.017.382	1.630.006	1.400.541	-14,1%
<i>di cui finanziari</i>	310.101	316.480	80.019	0	-100,0%
<b>Totale Debiti a breve</b>	9.538.276	9.211.840	11.810.905	11.224.847	-5,0%
<i>di cui finanziari</i>	1.092.065	841.026	880.970	1.291.091	+46,6%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.865.312</b>	<b>17.262.910</b>	<b>15.639.574</b>	<b>14.897.995</b>	<b>-4,7%</b>

### Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2018 si rileva, come per gli scorsi anni, che l'azienda si trova in una situazione di esposizione finanziaria, ovvero è caratterizzata, anche per la tipologia di attività svolta, per uno squilibrio nel far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine comunque non ha subito sostanziali variazioni.

### Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2018 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 242.248.

### Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2018 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di relativa tranquillità finanziaria anche se le liquidità immediate e quelle differite non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

### Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2018 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di esposizione finanziaria dato che le attività correnti non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

### Analisi dei principali indicatori patrimoniali 2018

<b>Attivo a lungo</b> € 6.247.168	<b>Crediti commerciali</b> € 7.417.554
Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 168.304 al termine dell'esercizio 2018 rispetto al 2017, attestandosi ad un totale di € 6.247.168 e facendo segnare un calo del 2,6% nel corso dell'ultimo anno.	Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2018, rispetto a quello precedente, del 7,8% attestandosi ad € 7.137.150.
<b>Attivo a breve</b> € 8.650.827	<b>Disponibilità liquide</b> € 470.545
L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 8.650.827, in calo del 6,2% rispetto al 2017, in cui era pari ad € 9.224.102. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti nell'esercizio 2018 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 104 giorni.	Al 31/12/2018 l'azienda può contare su € 470.545 in disponibilità liquide, dato in crescita rispetto all'anno precedente.
<b>Capitale Investito Netto</b> € 3.093.153	<b>Patrimonio netto</b> € 2.272.607
Nell'esercizio 2018 il Capitale Investito Netto è pari ad € 3.093.153 ed è cresciuto del 4,4% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 2.961.573.	Al termine dell'esercizio 2018 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 2.272.607 e fa registrare un incremento del 3,4% rispetto al 2017 in cui era pari ad € 2.198.663.
<b>Capitale Cir. ante Netto</b> € 2.574.020	<b>Debito finanziario</b> € 1.291.091

Il Capitale Circolante Netto nel 2018 è negativo e pari ad € -2.574.020 ma fa segnare un incremento dello 0,5% rispetto all'esercizio 2017, in cui ammontava ad € -2.586.803. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono cresciuti di 19 giorni nell'esercizio 2018, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 158 giorni.

Al 31/12/2018 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 1.291.091, costituito interamente da debiti a breve termine, mentre nel 2017 il debito finanziario ammontava ad € 960.989 (di cui 880.970 in debiti a breve e 80.019 in debiti a lungo).

**Indebitamento finanziario netto**

€ 820.546

Nell'esercizio 2018 la Posizione Finanziaria si attesta ad € 820.546, in crescita del 7,6% rispetto all'anno precedente.

**Debiti commerciali** € 7.375.337

Il valore dei debiti v/fornitori si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad € 7.375.337.

Indici di Solidità	2015	2016	2017	2018
Copertura Immobilizzazioni	1,13	1,20	0,60	0,59
Indipendenza Finanziaria	0,27	0,35	0,14	0,15
Leverage	3,65	2,86	7,11	6,56
Pfn/Pn	0,24	0,18	0,35	0,36

Indici di Liquidità	2015	2016	2017	2018
Margine di Tesoreria	840.565	1.337.781	(2.588.174)	(2.620.166)
Margine di Struttura	(1.862.964)	(678.451)	(4.216.809)	(3.974.561)
Quick Ratio	108,8%	114,5%	78,1%	76,7%
Current Ratio	1,1	1,1	0,8	0,8
Capitale Circolante Netto	842.749	1.338.931	(2.586.803)	(2.574.020)

\*\*\*

Come evidenziato, il Collegio ritiene sia comunque importante proseguire con il miglioramento della struttura patrimoniale, per stabilizzare e rafforzare la tendenza rispetto agli esercizi precedenti circa la correlazione tra impieghi e relative fonti di finanziamento.

Con riferimento agli indici di rotazione il Collegio pone in evidenza un leggero incremento della durata media dei pagamenti verso i fornitori mentre si assiste ad una stabilizzazione della tempistica media di incasso dei crediti correnti.

Al 31 dicembre 2018 infatti parte dell'attivo fisso continua ad essere ancora finanziato con il passivo corrente, ciò vuol dire che parte delle immobilizzazioni (investimenti) sono allo stato attuale finanziate con fonti di finanziamento a breve termine con conseguente effetto negativo sulla liquidità aziendale.

**Conto Economico a valore aggiunto**

	2015		2016		2017		2018	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	19.667.220	100,0%	21.223.214	100,0%	27.513.360	100,0%	24.649.733	100,0%
(+/-) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	1.118.894	5,7%	1.396.233	6,6%	496.127	1,8%	378.345	1,5%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Valore della produzione</b>	<b>20.786.114</b>	<b>105,7%</b>	<b>22.619.447</b>	<b>106,6%</b>	<b>28.009.487</b>	<b>101,8%</b>	<b>25.028.078</b>	<b>101,5%</b>

<b>operativa</b>								
(-) Acquisti di merci	(888.196)	4,5%	(1.105.705)	5,2%	(850.797)	3,1%	(951.512)	3,9%
(-) Acquisti di servizi	(10.583.238)	53,8%	(11.797.860)	55,6%	(18.497.103)	67,2%	(15.867.878)	64,4%
(-) Godimento beni di terzi	(150.015)	0,8%	(61.510)	0,3%	(66.071)	0,2%	(24.653)	0,1%
(-) Oneri diversi di gestione	(558.228)	2,8%	(147.199)	0,7%	(212.258)	0,8%	(202.604)	0,8%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	114	0,0%	(1.034)	0,0%	1.371	0,0%	44.775	0,2%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(12.179.563)</b>	<b>61,9%</b>	<b>(13.113.308)</b>	<b>61,8%</b>	<b>(19.624.858)</b>	<b>71,3%</b>	<b>(17.001.872)</b>	<b>69,0%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.606.551</b>	<b>43,8%</b>	<b>9.506.139</b>	<b>44,8%</b>	<b>8.384.629</b>	<b>30,5%</b>	<b>8.026.206</b>	<b>32,6%</b>
(-) Costi del personale	(6.155.148)	31,3%	(6.299.136)	29,7%	(6.679.745)	24,3%	(6.623.294)	26,9%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>2.451.403</b>	<b>12,5%</b>	<b>3.207.003</b>	<b>15,1%</b>	<b>1.704.884</b>	<b>6,2%</b>	<b>1.402.912</b>	<b>5,7%</b>
(-) Ammortamenti	(520.126)	2,6%	(586.309)	2,8%	(682.735)	2,5%	(705.476)	2,9%
(-) Accantonamenti svalutazione attivo corrente <sup>e</sup>	(769.531)	3,9%	0	0,0%	(233.496)	0,8%	(346.437)	1,4%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.161.746</b>	<b>5,9%</b>	<b>2.620.694</b>	<b>12,3%</b>	<b>788.653</b>	<b>2,9%</b>	<b>350.999</b>	<b>1,4%</b>
(-) Oneri finanziari	(129.651)	0,7%	(47.718)	0,2%	(43.643)	0,2%	(43.817)	0,2%
(+) Proventi finanziari	556	0,0%	614.242	2,9%	6.046	0,0%	638	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(129.095)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>566.524</b>	<b>2,7%</b>	<b>(37.597)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(43.179)</b>	<b>-0,2%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>1.032.651</b>	<b>5,3%</b>	<b>3.187.218</b>	<b>15,0%</b>	<b>751.056</b>	<b>2,7%</b>	<b>307.820</b>	<b>1,2%</b>
(-) Imposte sul reddito	(266.255)	1,4%	(840.698)	4,0%	(315.702)	1,1%	(188.422)	0,8%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>766.396</b>	<b>3,9%</b>	<b>2.346.520</b>	<b>11,1%</b>	<b>435.354</b>	<b>1,6%</b>	<b>119.398</b>	<b>0,5%</b>

**Riepilogo:**

	2015	2016	2017	2018
	€	€	€	€
Ricavi delle vendite	19.667.220	21.223.214	27.513.360	24.649.733
Valore della Produzione	20.786.114	22.619.447	28.009.487	25.028.078
Margine Operativo Lordo (Mol)	2.451.403	3.207.003	1.704.884	1.402.912
Risultato Operativo (Ebit)	1.161.746	2.620.694	788.653	350.999
Risultato ante-imposte (Ebt)	1.032.651	3.187.218	751.056	307.820
Utile netto	766.396	2.346.520	435.354	119.398

Nelle tabelle seguenti si riportano i principali indici di redditività e di rotazione.

Indici di Redditività	2015	2016	2017	2018
ROE	16,6%	38,9%	19,8%	5,3%
ROI	6,9%	15,2%	5,0%	2,4%
ROS	5,9%	12,3%	2,9%	1,4%
ROT	3,4	3,0	9,3	8,0

**Ricavi = € 24.649.733**

Relazione del Collegio Sindacale per Assemblea dei Soci

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2018, il fatturato è diminuito rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 24.649.733. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 25.028.078, in calo rispetto al 2017. Il dato è comunque strettamente legato all'azione di complementarietà tra la riduzione dei servizi di igiene urbana (principalmente attività di raccolta indifferenziata e spazzamento) svolti dal Sea Ambiente, verso il richiesto incremento delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, azioni che dipendono dalle politiche volute e poste in essere dai Comuni clienti e che, quindi, si riflettono plasticamente sull'andamento del fatturato della società.

**Ebit = € 350.999**

Il valore dell'Ebit è diminuito, per le motivazioni sopra esposte, attestandosi ad € 350.999 pari all'1,4% del fatturato.

**Mol = € 1.402.912**

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 17,7% rispetto al 2017, attestandosi ad € 1.402.912, pari al 5,7% del fatturato. Nell'esercizio 2018, la flessione del Mol rispetto all'anno precedente è riconducibile ai seguenti fattori: il calo del fatturato dovuto alle cause di cui sopra, e ad una flessione degli Altri Ricavi.

Le incidenze dei costi operativi, che risultano in linea con gli anni precedenti. Non si registrano infine variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti che dunque non influiscono sull'andamento del Mol. In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, si evidenzia un maggior peso per quelle relative alle materie prime ed al lavoro mentre assistiamo ad un miglioramento per quelle relative alla media del godimento di beni terzi e oneri diversi di gestione, alla variazione rimanenze delle materie prime ed ai servizi

\*\*\*

Il Collegio Sindacale, ribadisce l'importanza che venga accertato che i servizi in convenzione con il Comune di Viareggio ed il Comune di Camaiore, siano garantiti da impegni finanziari e che le delibere dirigenziali per affidamenti di servizi in corso d'anno, siano state prese con il parere favorevole dei responsabili finanziari degli Enti di riferimento.

**ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO INFORMATICO DELLA SOCIETA'**

E' stato accertato che gli applicativi installati hanno subito nel 2018 dei significativi cambiamenti, compreso il nuovo software "Zucchetti Paghe Web". Sono stata portate avanti con i fornitori di software e con le società di consulenza, oltre alle normali attività di manutenzione correttiva ed adattativa, tutta una serie di azioni tese a migliorare l'apporto informatico, sia per l'adeguamento alle normative ma anche per elevare i livelli di servizio dettati dai nuovi modelli operativi improntati della società.

Sono in fase di definizione, nel corso del 2019, le attività diretta per adeguare i software di supporto e di integrazione alle mutate esigenze organizzative come anche previste dalla nuova normativa D. Leg. n. 14/2019 sulla crisi di impresa che richiamando il modificato articolo 2086 del c.c. con l'aggiunta del comma 2°, sulla modalità di tenuta, gestione e controllo delle attività amministrative, che impongono all'organo amministrativo di adeguare l'assetto organizzativo ed amministrativo della società alla natura ed alle dimensioni dell'impresa, anche in funzioni della necessità di rilevare tempestivamente qualunque elemento che possa pregiudicare la continuità aziendale.

Si segnala a tal fine:

- Il completamento del sito web online con l'implementazione dell'area "società trasparente";
- La messa a regime dei programmi dedicati all'adeguamento gestione paghe e rilevazioni presenze ai fini della contabilità industriale.

Naturalmente le sopraelencate attività dovranno essere integrate con i diversi sottosistemi per permettere lo scambio dei dati in maniera sicura ed automatica.



Da segnalare inoltre come attività di più lungo respiro (che andando oltre il 2018 avranno il loro completamento al termine dell'anno 2019), riguardante la gestione informatizzata dei cd "fogli di marcia" che coinvolgono la gestione e manutenzione dei mezzi di trasporto utilizzati da Sea, nonché la gestione dell'area "controllo ambientale", necessaria per arrivare ad ottenere la certificazione ambientale "ISO 14.001".

Infine, va evidenziato l'implementazione del sistema informatico legato alla gestione della nuova normativa in materia di "Privacy e dati personale", con annesso informative ai dipendenti.

### **ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO.**

#### **Principali interventi organizzativi 2018 - 2019**

Il Collegio ha preso atto che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019 il neo eletto organo amministrativo ha preveduto con una sequenza di direttive a riorganizzare e riformulare l'organigramma aziendale sia per aree funzionali sia per incarichi assegnati al suo interno.

E' stata effettuata una riorganizzazione dell'area servizi che ha previsto l'individuazione di referenti per le funzioni dei cicli aziendali quali impianto amministrativo contabile, gestione del credito, front office, back office e consulenza, servizi telefonici e referenti utenze.

Sempre nel corso dei primi mesi del 2019 è stata riorganizzata la funzione relativa alla gestione delle sedi aziendali e magazzini.

Si è preso atto della necessità, per la Società, di individuare un referente per ciascun sito di ingresso del personale (uffici, sportelli al pubblico, magazzini aziendali, siti di ingresso delle squadre operative), a cui far svolgere un ruolo di raccordo con altre strutture aziendali ed in particolare per meglio organizzare le attività e gli adempimenti anche in materia di normativa ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono state svolte attività a sostegno delle azioni di miglioramento a seguito dell'indagine di clima interno, valutazioni di benessere organizzativo e la valutazione del potenziale del personale addetto ai servizi. Inoltre, alla riorganizzazione del settore avvenuta nel corso del primo trimestre, sono seguiti incontri con il personale direttivo per presentazione dei lavori preparatori al piano industriale ed al piano strategico.

#### **Piano delle assunzioni 2019**

Sono in corso, alla data di redazione della presente relazione, lo svolgimento delle azioni approvate dal CdA, con la quali sono state indette le nuove graduatorie da cui poter attingere, in caso di necessità, sia di operatori ecologici, per operatori front-office ufficio relazioni con il pubblico e di centralinista, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, dando seguito all'aggiornamento dei fabbisogni di personale.

### **ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA SOCIETA'.**

Anche nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale ha proseguito nelle operazioni di verifica sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società attraverso verifiche a campione sulle direttive, e le prassi operative adottate, mediante l'analisi delle procedure operative aziendali, degli organigrammi e delle mappature dei processi disponibili.

Nell'ambito dello scambio di informazioni con la società di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ha richiesto un resoconto sui risultati dei controlli svolti da quest'ultima. Dalle verifiche svolte non sono emerse criticità, ma i Sindaci invitano la Società a proseguire nell'affinamento del processo di miglioramento delle procedura aziendali al fine di ridurre al massimo i rischi connessi alla natura dell'attività esercitata.

Nel corso del 2018 il Collegio ha ottenuto dall'Organismi di Vigilanza (OdV) le informazioni rilevanti riferite alle propria attività di verifica legate alla prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle attività, in aderenza alle indicazioni e nuove linee guida fornite dall'A.N.A.C.. In aderenza a tale attività, si evidenzia che il 21 dicembre 2018, il Cda di Sea Ambiente ha licenziato il nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.

\* \* \*





Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relativi allegati, sia della decisione di rimettere all'Assemblea dei soci il merito della destinazione dell'utile d'esercizio.

Viareggio, 17 maggio 2019

**IL COLLEGIO SINDACALE**

F.to (Andrea Quiriconi)

F.to (Sabina Biagioni)

F.to (Stefano Favero)

